Fondazione Ospedale Isola Tiberina
GEMELLI ISOLA

DATI ACCREDITO - Provider n. 903
ID ECM: 492700
TIPO DI FORMAZIONE: RES
DURATA FORMATIVA: 7 ore totali (6 ore di lezioni Frontali e 1 ora di Esercitazioni)
NUMERO CREDITI: 9,4
OBIETTIVO FORMATIVO: N. 2 - Linee Guida - Protocolli - Procedure
AREA FORMATIVA: di **SISTEMA – Gli obiettivi che si prefigge il corso sono:** - Implementare operativamente le raccomandazioni internazionali per l'allattamento esclusivo nei primi 6 mesi e fino ai 2 anni e oltre; - Consolidare l'allattamento al seno come primo e fondamentale determinante di salute a lungo termine per mamma e bambino; - Dotare l'intera équipe di strumenti operativi uniformi (es. Metodo della Pressione Inversa - RPS) immediatamente spendibili e riproducibili nella pratica quotidiana nei setting di riferimento; - Definire pratiche clinico-assistenziali omogenee tra ostetriche e infermieri per azzerare il disorientamento delle madri **DESTINATARI (Professione): 25 partecipanti appartenenti alla professione:** - Infermiere; - Infermiere Pediatrico; - Ostetrica/o

FORMAZIONE DI ÈQUIPE: FISIOLOGIA DELL' ALLATTAMENTO, BENEFICI SULLA SALUTE DELLA MAMMA E DEL BAMBINO

Responsabili Scientifici:

Balsi Stefania, D'Amore Elisabetta; Pontesilli Eleonora

08 OTTOBRE 2026 – ED. 1;
12 NOVEMBRE 2026 – ED.2;
14 DICEMBRE 2026 – ED. 3

SEDE: Sala Verde - Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola
Via di Ponte Quattro Capi, 39 00186 Roma

PROGRAMMA IN DETTAGLIO

ORARIO	LEZIONE	DOCENTE
08:30-08:45	Presentazione e obiettivi del corso	Balsi Stefania, D'Amore Elisabetta, Pontesilli Eleonora
08:45.09:15	Rilevazione dei fabbisogni formativi e audit delle competenze d'ingresso dei partecipanti tramite discussione interattiva	Balsi Stefania, D'Amore Elisabetta, Pontesilli Eleonora
09:15-10:15	Anatomia del seno e fisiologia della lattazione	Balsi Stefania, D'Amore Elisabetta, Pontesilli Eleonora
10.15-10:45	La pratica dell'allattamento: come avviene l'attacco al seno	Parisi Francesca Romana

10:45-11:30	La pratica dell'allattamento: trasferimento del latte	Parisi Francesca Romana
11:30-12:00	La deglutizione nel dettaglio: come riconoscere i segnali di un efficace trasferimento di latte	Barra Giovanna
12:00-12:20	L'avvio dell'allattamento	Barra Giovanna
12:20-12:40	Proiezione del video "Attaching your baby at breast" e focus pratico su come agevolare un attacco efficace	Con commento di Balsi Stefania, D'Amore Elisabetta, Pontesilli Eleonora
12:40-13:00	Il colostro e la gestione delle poppate nei primi giorni	Crociani Chiara
13.00 PAUSA PRANZO		

ORARIO	LEZIONE	DOCENTE
13:30-14:00	Problemi dell'allattamento: riconoscerli, prevenirli e affrontarli. Ingorgo mammario. Mastite, abrasioni e ragadi	Iannicelli Carlotta
14:00-14:30	Massaggio e spremitura manuale del seno. Metodo della Pressione Inversa (RPS)	Crociani Chiara
14:30-15:00	Raccogliere la storia dell'allattamento e osservazione della poppata	Crociani Chiara
15:00-15:30	Raccolta e conservazione del latte materno. Metodi alternativi al biberon per la somministrazione	Crociani Chiara
15:30-15:50	Take Home Messagge	Balsi Stefania, D'Amore Elisabetta, Pontesilli Eleonora
15:50-16:10	Somministrazione questionario di apprendimento e chiusura lavori	Balsi Stefania, D'Amore Elisabetta, Pontesilli Eleonora

RAZIONALE

L'allattamento al seno costituisce la prima e più efficace forma di prevenzione primaria in ambito materno-infantile, configurandosi come un determinante di salute fondamentale a lungo termine.
Sia l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sia il Ministero della Salute ne raccomandano l'adozione esclusiva per i primi sei mesi di vita, promuovendone il proseguimento fino ai due anni e oltre.
Nonostante le solide evidenze scientifiche sui benefici immunologici, nutrizionali, metabolici e psicologici per il neonato, nonché di protezione oncologica e cardiovascolare per la madre, i tassi di abbandono precoce rimangono elevati. La letteratura scientifica internazionale dimostra in modo univoco che una delle principali barriere al successo dell'allattamento è rappresentata dall'eterogeneità degli approcci clinici e dalla trasmissione di messaggi contraddittori o non aggiornati da parte delle diverse figure del personale sanitario. La mancanza di un linguaggio comune e di pratiche clinico-assistenziali uniformi genera disorientamento nelle madri, aumentando significativamente il rischio di interruzione precoce e il ricorso inappropriato o non necessario a formule artificiali.

Il corso si propone di fornire ai discenti gli strumenti per promuovere e sostenere l'allattamento al seno attraverso lezioni frontali, video ed esercitazioni.
I discenti acquisiranno le competenze necessarie per valutare l'efficacia del trasferimento del latte, prevenire e gestire tempestivamente le complicanze più frequenti (quali ingorghi, mastiti e ragadi) e sostenere emotivamente la madre nel percorso di avvio e mantenimento della lattazione.
L'evento formativo prevede inoltre momenti di discussione interattiva ed esercitazioni pratiche di "problem solving" clinico (incentrate sul massaggio, sulla spremitura manuale e sull'applicazione del Metodo della Pressione Inversa - RPS), finalizzate a dotare l'équipe di strumenti operativi uniformi, immediatamente spendibili nei setting assistenziali di riferimento. Per garantire un reale trasferimento delle competenze nella pratica quotidiana, il programma integra diverse metodologie didattiche attive. Le sessioni teoriche cattedratiche (lezioni frontali) per l'inquadramento anatomo-fisiologico saranno costantemente supportate da strumenti interattivi. Nello specifico, l'utilizzo di proiezioni video didattiche e l'analisi guidata di filmati clinici permetteranno l'osservazione dettagliata della deglutizione e dei meccanismi di attacco al seno.
Gli obiettivi che si prefigge il corso sono:

- Implementare operativamente le raccomandazioni internazionali per l'allattamento esclusivo nei primi 6 mesi e fino ai 2 anni e oltre;
- Consolidare l'allattamento al seno come primo e fondamentale determinante di salute a lungo termine per mamma e bambino;
- Dotare l'intera équipe di strumenti operativi uniformi (es. Metodo della Pressione Inversa - RPS) immediatamente spendibili e riproducibili nella pratica quotidiana nei setting di riferimento;
- Definire pratiche clinico-assistenziali omogenee tra ostetriche e infermieri per azzerare il disorientamento delle madri